

Karl Marx

Corazzate e navi-ariete
nella Guerra civile americana«Die Presse» n. 181
3 luglio 1862^a

Circa tre mesi e mezzo fa, l'8 marzo 1862, la battaglia navale tra la «Merrimac» e le fregate «Cumberland» e «Congress» nella baia di Hampton Roads, ha messo fine alla lunga era delle navi da guerra di legno. Il 9 marzo 1862 la battaglia navale tra la «Merrimac» e la «Monitor» nelle stesse acque, ha inaugurato l'era della guerra tra le navi corazzate di ferro [eisenbepanzernten Schiffen].¹

In seguito il Congresso di Washington ha approvato lo stanziamento di ingenti somme per la costruzione di diverse navi corazzate di ferro [eisenbepanzernte Schiffe] e per l'allestimento della grande nave-batteria di ferro [eiserne Schiffsbatterie] realizzate dal sig. Steven (a Hoboken, nelle vicinanze di New York). Il sig. Ericsson è inoltre impegnato nell'allestimento di sei navi, costruite sul modello della «Monitor», ma più grandi e dotate di due torrette girevoli, in ognuna delle quali sono affiancati due grandi cannoni. La «Galena», una seconda corazzata non costruita dal sig. Ericsson e progettata diversamente della «Monitor», è stata allestita ed affiancata alla «Monitor» in primo luogo per controllare la «Merrimac» e poi per ripulire le sponde del James river dalle fortificazioni dei ribelli, compito eseguito fino a setto-otto miglia da Richmond. La terza corazzata del James river è la «Bengaluche», che inizialmente si chiamava «Stevens» (dal nome del suo inventore e precedente proprietario).

Una quarta corazzata, la «New Ironsides» è in costruzione a Filadelfia e dovrebbe essere varata nel giro di qualche settimana. La «Vanderbilt» e un altro bastimento sono stati trasformati in arieti; numerose altre navi da guerra in legno, come la «Roanoke», rinasceranno a nuova vita come corazzate [Eisenpanzer]. Il governo dell'Unione aveva inoltre fatto costruire sull'Ohio 4 o 5 cannoniere rinforzate con ferro [eisenbeschiente], come quelle che hanno dato buona

^a Scritto alla fine di giugno 1862.